

"Data Science for science and society"

Risposte alle domande più frequenti (Aggiornate al 23/07/2020)

1) Quali sono la data e l'ora di scadenza del bando?

La data di scadenza è fissata per il 1 ottobre 2020 alle ore 17.00.

Si segnala che il portale non consentirà l'invio della richiesta in caso di:

- tentativo di invio successivo a data e ora indicati
- incompletezza della modulistica progettuale
- incompletezza di dati e allegati anagrafici (capofila ed eventuali partner)

2) Dove trovo il fac-simile per la lettera accompagnatoria e l'accordo di partenariato?

I documenti sono disponibili nella sezione "Bandi" del sito di Fondazione Cariplo. Tali documenti sono disponibili nella versione PDF, vanno compilati con Acrobat Reader ma il testo non va assolutamente modificato.

3) Chi deve presentare la lettera accompagnatoria?

La lettera accompagnatoria deve essere presentata solo dall'ente capofila del progetto.

4) Quando la firma digitale è ritenuta valida?

Affinché la firma digitale sia valida, deve essere possibile verificare la sua autenticità (l'identità del firmatario), la sua integrità (assicura l'originalità) e la non-modifica dei documenti firmati. Pertanto, dopo la sua apposizione, il documento non deve essere rinominato o accorpato, né se ne deve modificare l'estensione.

5) Dove trovo il Project form, il Budget form, il Dissemination form, l'autorizzazione al trasferimento dei dati personali in paesi extra UE, la dichiarazione sulla natura non lucrativa del partner straniero?

I documenti sono disponibili online sulla piattaforma nella sezione "Allegati". Tutti i documenti, tranne il Budget form, devono essere caricati in formato PDF. Il Budget form va caricato in formato Excel mantenendo il nome del file originario scaricato.

6) Dove si trova la sezione "Rilevanza per la Fondazione"?

Tale sezione si trova all'interno del Communication Plan form.

7) Il coinvolgimento di partner di progetto è obbligatorio? Nel caso di progetti in partenariato, vi sono vincoli in merito al numero di partner e alle percentuali di distribuzione del finanziamento? Il coinvolgimento di partner di progetto non è un requisito previsto obbligatoriamente dal bando ma piuttosto una scelta che riflette le caratteristiche peculiari della proposta. Nel caso di partenariati, sarà importante che le scelte siano ben giustificate e funzionali allo svolgimento del progetto stesso. Nel caso di progetti in partenariato, non vi sono vincoli in merito al numero dei partner e alla distribuzione del finanziamento. Ovviamente, si deve trattare di enti ammissibili al contributo della Fondazione (questi aspetti sono trattati nei "Criteri generali per la concessione di contributi").

8) Si possono coinvolgere nel partenariato enti stranieri?

Sì, è possibile. Nel caso di partner stranieri, sarà necessario fornire tutta la documentazione appropriata e necessaria al fine di attestare l'iscrizione dell'ente partner straniero negli albi/elenchi/registri destinati ai soggetti senza scopo di lucro e che perseguono finalità di interesse generale. Se i suddetti registri non fossero previsti dalla legislazione del paese dell'ente partner o difficili da recuperare, il capofila dovrà rilasciare una dichiarazione sulla natura non lucrativa del partner, utilizzando l'apposita modulistica.

9) Si possono coinvolgere nel partenariato altri enti di ricerca?

Sì, è possibile.

10) È possibile il partenariato tra due unità di ricerca afferenti allo stesso ente (es. due Dipartimenti, due Istituti...)?

Ai fini della partecipazione al bando, due dipartimenti o istituti facenti capo alla stessa organizzazione non costituiscono due enti distinti.

11) Il bando recita "ciascun soggetto potrà figurare come capofila in un solo progetto per ambito di intervento"; come si applica questo vincolo al Consiglio Nazionale delle Ricerche, data la sua peculiare organizzazione in Dipartimenti ed Istituti?

Relativamente al Consiglio Nazionale delle Ricerche, il vincolo è da considerarsi applicabile agli Istituti; ovvero, ciascun Istituto potrà figurare come capofila in un solo progetto per ambito di intervento. Si rammenta che la struttura operativa del capofila deve essere situata sul territorio di prioritario riferimento della Fondazione, ovvero Lombardia e province di Novara e del Verbano Cusio Ossola.

12) I partner di progetto devono necessariamente richiedere un contributo?

Sì, ogni partner si deve candidare come destinatario di una quota del contributo complessivamente richiesto per il progetto ed è corresponsabile del conseguimento degli obiettivi del progetto (per la definizione di partner di progetto, fare riferimento alla "Guida alla presentazione dei progetti su bandi", pag. 8).

13) È possibile inviare lettere di endorsement al progetto da parte di enti pubblici territoriali e/o enti di terzo settore che non figurano come partner di progetto?

Sì, è possibile. Si consiglia di allegarle al Communication Plan form; nel caso si desideri renderle visibili anche ai reviewer internazionali, è possibile allegarle anche al Project form.

14) Nel caso in cui il responsabile di unità (capofila o partner) sia un non strutturato il suo salario è una spesa ammissibile?

Sì, è possibile chiedere che Fondazione Cariplo copra il salario del responsabile di unità (capofila o partner) per il tempo dedicato al progetto. Tale spesa va inserita sotto la voce A06 (Personale non strutturato) del piano economico.

15) Cosa si intende per costi addizionali di progetto?

Per "costi addizionali di progetto" si intende la sommatoria delle voci A03, A04, A06, A07, A08, A10. In altre parole, il contributo richiesto meno la voce A09.

16) È necessario prevedere le spese di audit?

Sulla base delle regole previste dalla "Guida alla rendicontazione" e dei massimali previsti, per questo bando non è necessario prevedere le spese di audit. Tuttavia, ove l'ente interessato volesse acquisire - su base volontaria e in conformità di proprie procedure interne - tale forma di asseveramento sulle spese rendicontate, potrà ugualmente esporre il relativo costo sostenuto nella voce di spesa A07 (prestazioni professionali di terzi). Restano in ogni caso impregiudicate le prerogative già riconosciute alla Fondazione in tema di verifica dei progetti finanziati, che pertanto potrà disporre l'effettuazione di controlli di carattere contabile-amministrativo a campione nell'ambito della propria programmazione annuale delle attività di audit.

17) A quali documenti avranno accesso i reviewer ai fini della valutazione?

I reviewer avranno accesso esclusivamente al Project form e al Budget form. Pertanto, è importante inserire all'interno del Project form qualsiasi informazione si desideri destinare ai reviewer, incluse eventuali lettere di supporto.

18) È richiesto l'utilizzo di metodi e tecniche specifici per lo sviluppo del disegno di ricerca?

Si richiede l'utilizzo di metodi e tecniche propri della scienza dei dati. La scelta di particolari categorie (es. intelligenza artificiale, data mining, machine learning...) deve essere adeguata allo specifico quesito di ricerca del progetto; tale adeguatezza verrà valutata dai reviewer internazionali.

19) Come avviene l'associazione tra progetti e reviewer?

L'individuazione dei reviewer risponde alla necessità della Fondazione di garantire massimo rigore, imparzialità e assenza di conflitti di interesse nella selezione delle richieste di contributo: per questo motivo, i reviewer ingaggiati nel panel di valutazione sono tutti ricercatori stranieri qualificati che esercitano la propria attività di ricerca presso centri di ricerca europei e/o extra-europei.

L'assegnazione delle proposte ai revisori avviene considerando l'area di indagine in cui si colloca il progetto e in base alle parole chiave indicate dal responsabile scientifico.

20) A cosa serve l'autorizzazione al trasferimento dei dati personali in paesi extra UE?

Fondazione Cariplo coinvolge per i suoi processi di valutazione revisori affiliati a centri stranieri. Con solo riferimento ai valutatori dei Paesi extra UE classificati dalla Commissione Europea come non "adeguati" nel garantire un livello di protezione dei dati conforme agli standard europei, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, è necessario acquisire il consenso al trasferimento dei dati nei suddetti paesi. Per informazioni si consiglia di prendere visione dell'informativa completa (www.garanteprivacy.it).

Per ogni soggetto inserito nel team di ricerca sarà necessario acquisire il consenso al trasferimento dei dati. Se, ad esempio, il team di ricerca è composto da dieci persone, sarà necessario produrre

dieci documenti compilati e firmati. Tali documenti andranno caricati nella sezione "Dichiarazione trasferimento" della piattaforma. È disponibile la versione in lingua inglese del documento nella sezione "Allegati" della piattaforma online.

21) Che cosa si intende con sovrapposizione progettuale?

Come si evince dal testo del bando, un responsabile di unità (capofila e partner) non potrà candidarsi a due bandi dell'Area Ricerca Scientifica con due proposte progettuali che presentano significative sovrapposizioni a livello tematico e di contenuti. Qualora ci si dovesse trovare in tale condizione, verrà considerato valido solo il primo progetto ricevuto.

22) Quali informazioni devono essere inserite nella sezione progettuale "Impatto ambientale"? Nell'intento di contenere gli impatti ambientali delle iniziative sostenute, Fondazione Cariplo, coerentemente alla propria Mission e alle proprie linee prioritarie di intervento, richiede di precisare le specifiche azioni che si intendono adottare durante lo svolgimento dei progetti per rispettare i principi di sostenibilità ambientale. Per il 2020, la sezione "Impatto ambientale" non sarà soggetta a valutazione e ha come unica finalità la sensibilizzazione verso la tematica.

23) A chi posso rivolgermi per eventuali quesiti sul bando?

Eventuali quesiti possono essere inviati all'indirizzo di posta ricerca@fondazionecariplo.it.